

Da ricordare

Dal 14 marzo al 15 aprile
la **BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE.**

**Giovedì
31 marzo**

ore 19,30: **“Lectio Divina”**, leggiamo insieme le Letture della Messa della Domenica.
*sono invitati tutti, in particolare i **Lettori e i Catechisti***

**Venerdì
1 aprile**

Giorno di astinenza dalle carni
ore 18,00: **Via Crucis**

**Sabato
2 aprile**

Dalle ore 17,30 alle ore 19,00 un sacerdote è disponibile per le **CONFESSIONI**
ore 18,00: **Corso per fidanzati**

**Domenica
3 aprile**

ore 10,00: Durante la S. Messa saranno presentati i cresimandi alla comunità parrocchiale.

DA OGGI, 27 marzo

Cambio orario

insieme all'ora legale incomincia l'orario estivo della basilica.



Apertura della basilica

7,00 - 12,45 e 15,30 - 19,45 (festivo - apertura alle 7,30)

Orario Sante Messe

Feriale: 7,30 - 11,00 - 19,00

Festivo: 8,00 - 10,00 - 11,30 - 19,00

Orario dell'esposizione del SS. Sacramento

Feriale: 9,30 - 11,00 e 17,30 - 19,00

Festivo: 17,30 - 19,00

Rosario e Vespro: 18,10

Vita Parrocchiale



FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 14 * n. 614

27 marzo 2011

III. Domenica di QUARESIMA

Dal Vangelo di Giovanni

(4, 5-42)

Gesù sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?».

Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna».



C'è un'acqua, Gesù, che solo tu puoi offrire ed è l'unica capace di colmare la sete che ci portiamo dentro:

sete di amore e di tenerezza perché abbiamo troppo sperimentato l'abbandono e l'isolamento,

sete di misericordia e di perdono perché ci portiamo da troppo tempo il peso delle nostre colpe,

sete di pace e di giustizia perché non possiamo più vivere di promesse e di sogni,

sete di sicurezza e di senso perché ci sentiamo esposti a ogni intemperie e abbiamo già smarrito da tempo la direzione e l'orientamento,

sete di una presenza che riempi questa nostra vita così usurata, così disseminata di domande inesorabilmente senza risposta, di vuoti destinati a restare tali, di attese che non trovano compimento.

C'è un'acqua, Gesù, che solo tu puoi offrire, acqua che disseta davvero, acqua di vita che fa gustare il sapore e la freschezza dell'eternità.

III DOMENICA DI QUARESIMA

La domanda di Gesù alla Samaritana: “Dammi da bere” (Gv 4,7), che viene proposta nella liturgia della terza domenica, esprime la passione di Dio per ogni uomo e vuole suscitare nel nostro cuore il desiderio del dono dell’ “acqua che zampilla per la vita eterna” (v. 14): è il dono dello Spirito Santo, che fa dei cristiani “veri adoratori” in grado di pregare il Padre “in spirito e verità” (v. 23). Solo quest’acqua può estinguere la nostra sete di bene, di verità e di bellezza! Solo quest’acqua, donataci dal Figlio, irriga i deserti dell’anima inquieta e insoddisfatta, “finché non riposa in Dio”, secondo le celebri parole di sant’Agostino.

(dal Messaggio per la Quaresima 2011, di Benedetto XVI)

MEDITAZIONE

Nel faticoso cammino della vita sempre possiamo dire: «In questi giorni il popolo soffre la sete». L’uomo fatto per l’infinito è tormentato dall’arida finitudine di ciò che lo circonda e non lo appaga, e percepisce, bruciante, il bisogno di un’acqua viva che lo ristori e lo rigeneri, che vivifichi e renda fecondi di senso i suoi giorni. Gesù, divino viandante sulle strade dell’umanità, ha voluto condividere la nostra sete per rendercene consapevoli: la sete di un amore eterno e sconfinato ci abita e ci inquieta, e a nulla vale cercare di ignorarla o di placarla con molti amori umani. Egli solo può riversare nei nostri cuori la sorgente che zampilla per la vita eterna, lo Spirito Santo, inesausta allegrezza di Dio. Ma prima, Gesù deve affaticarsi, e molto, per smascherare quelle nostre false seti per le quali, ogni giorno, siamo disposti a fare tanta strada e a portare sulle spalle pesanti brocche. Quanti giorni e anni brucia così questa povera umanità, sempre un



po’ «samaritana dai cinque mariti». Eppure il Signore fa concorrere anche questo a un fine di bene: verrà, verrà certamente, per ognuno l’indimenticabile mezzogiorno assolato, in cui il nostro tortuoso tragitto s’incrocerà con il suo, là dove egli da sempre ci attende, all’ora sésta, appeso alla croce del suo perenne *Sitio*: «*Ho sete*», sete di te, della tua salvezza, del tuo amore.

PREGHIERA

Aspettaci, Signore, al pozzo del convegno, nell’ora provvidenziale che scocca per ognuno. Presentati e parlaci per primo, tu mendicante ricco dell’unica acqua viva. Distogliti, pian piano, da tanti desideri, da tanti amori effimeri che ancora ci trattengono. Sciogli l’indifferenza, i pregiudizi, i dubbi e le paure, libera la fede. Scava in noi il vuoto, riempilo di desiderio. Fa’ emergere la sete, attraiaci con il tuo dono. Dilata il nostro cuore, infiammane l’attesa. Da’ nome a quella sete che dentro ci brucia, senza che sappiamo chiamarla con il suo vero nome. Riportaci in noi stessi, nel centro più segreto dove nessun altro giunge.

Tra le dure pietre dell’orgoglio, il fango dei compromessi, la sabbia dei rimandi, scava tu stesso un varco al tuo Santo Spirito.

LA BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

**28 LUN C.so Cavour, Vic. Rupe, Canulei, delle Piagge,
Oca, Osteria, P. Fiorentina, V. Mura**

**29 MAR Madonna del Giglio, Vicolo del Calvario,
Poggi, Turati, Garibaldi
C.so della Repubblica, Piazza Matteotti**

30 MER Via della Chiusa

31 GIO Via Marconi, Capretto, Via Castello

1 APRILE VEN Acqua della Croce, Largo d’Acquisto

Pomeriggio: ore 15,30 - 19,00